

APPALTO GTT N. 30/2017

**ACQUISTO DI AUTOBUS AD ALIMENTAZIONE ESCLUSIVAMENTE ELETTRICA DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, DELLE STAZIONI DI RICARICA RAPIDA E DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE FULL SERVICE. – CUP J60D14000060009
LOTTO 1 – AUTOBUS URBANI AVENTI LUNGHEZZA FINO A 6,5 M – CIG 7063233C40;
LOTTO 2 – AUTOBUS URBANI AVENTI LUNGHEZZA DA 6,51 M A 9 M CIG 7063252BEE;
PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 123 DEL D.LGS 50/2016**

COMUNICAZIONE PER I CONCORRENTI N. 3

Si intende rispondere ai seguenti quesiti:

- D.** E' considerata accettabile l'ipotesi in cui la tolleranza chilometrica del raggio di 110 Km venga soddisfatta ma la capacità residua della batteria necessaria per i veicoli elettrici sia inferiore all'80%?
- R.** **Fermo restando che il veicolo deve poter percorrere pena esclusione almeno 110 km senza ricariche intermedie, l'autobus potrà arrivare a fine esercizio con una carica residua inferiore all'80% purchè per le singole linee con la potenza massima disponibile per la ricarica ed il tempo indicati nella tabella del par. 8.3, l'autobus si ricarichi al 100%.
L'80% della potenza utile delle batterie a nuovo è il limite, come indicato al par. II.10 del capitolato, per le quali le batterie sono da considerarsi al termine del ciclo utile di vita (e quindi da sostituire)**
- D.** La gara ha 4 committenti che operano 6 linee con una media di percorrenza annuale compresa tra i 25.000 e i 65.000 Km. Più si guida più si risparmia. Tuttavia per la quotazione economica il solo parametro chilometrico cui il bando si riferisce è la media di percorrenza annuale di 50.000km.
Di conseguenza, per un operatore con una media di percorrenza annuale inferiore ai 50.000Km il costo per chilometro sarà superiore mentre per un operatore con una media di percorrenza annuale superiore ai 50.000Km il costo per chilometro sarà inferiore.
Ci è richiesto di fornire una quotazione a seconda dei diversi casi di media di percorrenza annuale?
- R.** **E' necessario procedere alla quotazione del costo del full service per ciascuna linea in base alla percorrenza ed ai dati dei profili di missione.**
- D.** 50.000Km è il chilometraggio medio annuo? Cosa è previsto per il chilometraggio annuo delle diverse linee?
Quale dovrebbe essere il parametro di riferimento per il fattore di calcolo?
- R.** **La percorrenza di 50.000 km/annuo è il valore di riferimento teorico per il costo del ciclo di vita.
Per le diverse linee i dati sono inseriti nei diversi profili di missione.
Per il calcolo del costo del ciclo di vita si deve considerare il valore teorico di 50.000 km annuo.
Per la quotazione del full service vedere la risposta precedente.**

- D. Secondo la vostra stima, la media di percorrenza annuale è compresa tra i 50.000 e i 5.000.000Km in 10 anni ma ai partecipanti viene richiesta una stima economica sulla base dei 750.000Km che corrispondono approssimativamente a 15 anni.
- R. **E' possibile che il veicolo percorra 750.000 km in 15 anni. Il costo del ciclo di vita teorico deve essere calcolato per una durata di 15 anni con percorrenza media di 50.000 km anno.**
- D. La gara ha 4 committenti ubicati in quattro differenti località e non è possibile imporre il requisito di ubicazione nel raggio di 100 Km da Torino.
- R. **Si conferma quanto richiesto dal disciplinare, ossia di avere almeno una officina autorizzata ubicata nel raggio di 100 km da Torino.**
- D. Per quanto riguarda la penale in caso di mancato raggiungimento dell'indice di disponibilità, suggeriremmo di effettuare un riscontro al termine di ciascun anno operativo, a partire dalla data di intervento. Il termine di tre mesi per l'identificazione del malfunzionamento è troppo breve.
- R. **Si conferma quanto previsto dal Capitolato**
- D. Non è stato possibile reperire il documento indicato come "I.1.2. lettera B), I.1.2 lettera C)". Vi chiediamo cortesemente di fornircelo. Sarebbe possibile richiedere un rinvio della data di presentazione a causa di tale documento mancante che, una volta fornito, richiederà del tempo supplementare per essere esaminato.
- R. **I documenti I.1.2 lett.b) e I.1.2 lett c) non sono documenti ma riferimenti ai paragrafi del Capitolato.**
Si riscontra nel disciplinare un refuso in quanto la numerazione corretta dei paragrafi è la seguente
- **Paragrafo I.1.2 lett.b) corrisponde al paragrafo 3.2 lett B “Varianti Migliorative”;**
 - **Paragrafo I.1.2 lett.c) corrisponde al paragrafo 3.2 lett C “Soluzioni alternative”.**
- Tuttavia dalla lettura del nome del paragrafo è possibile risalire a quanto richiesto nel disciplinare, in quanto nella busta B deve essere inserita la descrizione dettagliata del progetto in coerenza con il capitolato d’oneri, riportando i relativi paragrafi e sottoparagrafi.**
- Si conferma la data di scadenza delle offerte.**

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
(Davide Sasia)

DOCUMENTO FIRMATO IN ORIGINALE